



Chi siamo? — L'Associazione Veneta Treni Storici (AVTS) è una Associazione di Promozione Sociale (APS) fondata a Verona il 29/12/1998 per volere di alcuni ferrovieri in servizio e pensionati, desiderosi di unirsi per formare un gruppo dedicato alla salvaguardia e alla conservazione dei

rotabili ferroviari di interesse storico.

AVTS, che conta oggi circa 70 soci, è firmataria di una Convenzione con Fondazione FS Italiane, costituita da Ferrovie dello Stato Italiane, Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana allo scopo di valorizzare e preservare il patrimonio storico, tecnico, ingegneristico e industriale del Gruppo FS. Una trentina dei nostri soci sono definiti "operativi" e costituiscono due gruppi di lavoro all'interno dei Depositi Locomotive di Verona e di Mestre per le lavorazioni di recupero estetico sui mezzi storici. Parallelamente agli interventi conservativi sui mezzi storici, ci adoperiamo per promuovere eventi dedicati alle scuole e alla diffusione della cultura ferroviaria legata al nostro territorio, coinvolgendo altre associazioni ed enti.

Il "Treno dei Mercatini di Natale" — Quest'anno, anche grazie alla grande risposta del pubblico al "Treno delle Città Murate" dello scorso maggio, abbiamo deciso di riproporre l'annuale appuntamento coi mercatini di Natale di Trento e Bolzano, che era stato sospeso nel corso degli ultimi anni a causa della passata emergenza sanitaria. I mercatini natalizi delle due città capoluogo del Trentino e dell'Alto Adige sono conosciuti in tutta Italia per la loro bellezza e la loro storia.

E.646.158 — La locomotiva che traina il nostro treno storico, costruita nel 1964 ed assegnata al DL di Milano San Rocco, fa parte del gruppo E.646, una serie di 235 locomotive elettriche per treni viaggiatori in grado di sviluppare 4 320 kW e di raggiungere la velocità di 140 km/h. Progettate negli anni Cinquanta per ridurre i tempi di percorrenza e fornire migliori prestazioni in termini di capacità di traino, le E.646 si rivelarono un progetto di successo, tanto che nel corso degli anni, fino alla loro dismissione, si sono potute vedere in testa sia dei treni locali che dei più importanti treni a lunga percorrenza, come la "*Freccia del Sud*" e altri treni rapidi.

Carrozze "tipo 1959" — Costruite in ben 1259 esemplari all'inizio degli anni '60 per servizi di prestigio e a lunga percorrenza, sia per il servizio diurno che notturno, queste carrozze — con l'eccezione di un lotto di vetture entrate in composizione al famoso "Treno Azzurro" — furono ben presto relegate a servizi minori a causa dell'entrata in servizio delle più moderne e confortevoli vetture "tipo UIC-X". Queste carrozze, che appartengono alla famiglia di carrozze di generazione postbellica interamente a cassa metallica, furono ritirate dall'esercizio negli anni 2000 e successivamente accantonate o demolite. Nella configurazione di 1^a cl. possono ospitare 54 viaggiatori, o 72 in 2^a cl.



Il percorso — Per raggiungere Trento e Bolzano, il treno dei mercatini percorre la tratta meridionale della ferrovia del Brennero (o *Brennerbahn*), il più importante collegamento ferroviario tra l'Italia e l'Europa centrale.

Progettata dal governo austriaco già nella prima metà del XIX secolo per garantire trasporti rapidi e sicuri fra il Tirolo e l'Italia settentrionale, la linea ebbe anche importanza militare perché consentiva a Vienna di proteggere i propri confini a sud delle Alpi. La prima tratta ad essere costruita sul versante italiano fu la Verona-Bolzano, attivata nel 1859 su progetto del trentino Luigi Negrelli (noto per aver progettato anche il Canale di Suez), mentre Brennero fu raggiunta nel 1867.

La linea divenne nuovamente di importanza militare durante la II guerra mondiale, e perciò fu vittima di pesanti bombardamenti alleati volti a spezzare le linee di rifornimento nazifasciste.

A causa della sua importanza per il trasporto merci e viaggiatori, la linea è stata oggetto di lavori di potenziamento con l'apertura di varianti di tracciato e gallerie nel corso degli anni '90 e 2000, ed attualmente è in corso di progettazione e realizzazione il quadruplicamento dell'intero asse Verona-Monaco di Baviera all'interno del quale si inserirà la galleria di base del Brennero, lunga ben 64 km.

Tag & Social Media — Per ulteriori informazioni, novità ed eventi, ci potete trovare su Facebook (<https://www.facebook.com/avts1>) ed Instagram (@*avts_verona*), nonché sul nostro sito web (www.avts.it).

Vi invitiamo a pubblicare le foto di questa giornata su Facebook o Instagram, usando questi tag: #*avts_verona* #*fondazionefsitaliane* #*turismoferroviario* #*natale2022* #*trenostorico* #*trenodepoca* #*unviaggioneltempo*

Buon viaggio da parte di tutti i soci AVTS!